



## ASSISI

## Pechino 2008, il Centro Pace affida la bandiera a nuotatori e pugili impegnati nelle Olimpiadi

**GLI ATLETI** italiani porteranno la bandiera della pace alle Olimpiadi di Pechino, a cominciare dai pugili e dai nuotatori. La bandiera del Centro Pace di Assisi-Cavalieri del Millennio, che propone la scritta «Pace» nelle varie lingue del mondo, è stata già affidata a Massimiliano Rosolino che la recherà, insieme agli altri 'azzurri' del nuoto alle prossime Olimpiadi; con la speranza, si sottolinea dal Centro Pace, di vederla sventolare nei momenti ufficiali, magari durante le premiazioni. Discorso analogo per la boxe. Franco Falcinelli, presidente della Federazione nazionale e membro del Comitato mondiale di Pugilato, porterà la bandiera in Cina e l'affiderà agli atleti che compongono la squadra. «Bandiera che affidiamo anche ad altri amici in partenza per diversi Paesi — dice Gianfranco Costa, presidente del Centro Pace —: il dottor Mario Gallini in Uganda, Padre Martino Siciliani in Vietnam, il professor Enrico Pigliautile in Albania, don Peter Madros a Gerusalemme, l'ingegner Mauro Caringi a New York, il Maestro Marcello Tiberi in Giappone, per poi toccare naturalmente anche l'Italia con delegazioni dal Nord al Sud».

— ASSISI —

**CENTRO** storico troppo vulnerabile? Sicurezza labile? Sembra proprio di si a giudicare da due 'raid' ladreschi verificatisi nel giro di pochi giorni nel cuore di Assisi. A sconcertare, oltre alle modalità, è il fatto che ad essere preso di mira sia stato un palazzo posto proprio di fronte alla sede municipale, in piazza del Comune. L'altra notte i ladri si sono introdotti all'interno di palazzo Bozzoni, edificio storico contiguo al tempio di Minerva e che, in autunno, sarà oggetto di un complesso intervento di ristrutturazione. In particolare il 'raid' ha puntato su una nota agenzia immobiliare, messa letteralmente a soqquadro: evidentemente

# Scassinatori all'opera Raid notturno (a vuoto)

*Preso di mira un'agenzia vicina al Comune*

gli incursori notturni erano alla ricerca di soldi. Per entrare nel palazzo hanno abbattuto, dapprima, una porta posta in via Tiberio di Assisi, vicolo che sbucca in piazza del Comune, mentre per avere accesso all'agenzia immobiliare hanno rimosso, a colpi di martello e scalpello, le 'sicurezze' di cui era dotata la porta che conduce agli uffici. Un gran lavoro, un gran cercare, carte, cartellini e documenti

gettati all'aria a caccia di contatti che però non c'erano.

**GIÀ, PERCHÉ** il 'raid' aveva avuto un precedente pochi giorni prima, con molte analogie e un bottino più consistente. Una decina di giorni fa i ladri si erano introdotti nell'edificio utilizzando un collegamento esistente fra una struttura alberghiera, ormai chiusa da tempo, sempre in via Tiberio di Assisi (strada

che necessiterebbe di maggiore cura e pulizia, i piccioni la fanno da padroni) e palazzo Bozzoni. Una volta dentro i malviventi, evidentemente ben informati e conoscitori dei luoghi, avevano abbattuto un muro (una tamponatura di uno spazio che un tempo era chiuso da una porta). Entrati nell'agenzia si erano impossessati del contante presente in cassa, oltre ad aver messo tutto a soqquadro. Gli episodi sono sta-

ti denunciati ai Carabinieri. Sconcerta il fatto che, mentre da un lato si opera per garantire la sicurezza (puntando sulla videosorveglianza, sempre che funzioni al meglio, sui volontari, sul coordinamento forze dell'ordine) dall'altro finiscono per essere facilmente violabili edifici collocati in pieno centro storico, di fronte al Palazzo comunale.

**ZONA** nevralgica che, di notte, per cause legate anche a quelli che sono i mali di tali realtà (abbandono dei centri storici e quindi pochi abitanti, terziarizzazione, scarsi movimenti) diventa facilmente terreno adatto per i malintenzionati.

**Maurizio Baglioni**

## BASTIA

## Lo 'staff' di Confcommercio incontra sindaco e giunta

**PRIMO** passo pubblico del nuovo presidente della Confcommercio Sauro Lupattelli. Il gruppo dirigente dell'associazione di categoria, composto dai nuovi dirigenti ma anche dall'ex presidente Marcio Caccinelli, nei giorni scorsi ha incontrato l'amministrazione comunale alla quale ha presentato un documento redatto sulla base dello studio di «marketing urbano» messo a punto dalla stessa Confcommercio negli anni scorsi. L'obiettivo è quello di limitare gli insediamenti commerciali sulle medie superfici a finalità condivise, ma anche «intercettare» le opportunità che nasceranno a Bastia con il Puc 2 (Piano urbano complesso) che il Consiglio comunale lunedì scorso ha approvato individuando l'area di intervento nel borgo storico, allargato ad una parte del centro urbano nella direzione di via Roma. «La Confcommercio svolge un lavoro prezioso di rapporto e raccordo tra il dettaglio e l'amministrazione comunale», ha evidenziato il sindaco. La Giunta si è impegnata a considerare le proposte emerse e ad un rapporto costante con il nuovo gruppo dirigente. Inoltre è stata concordata l'apertura domenicale dei negozi il 6 luglio invece del 13, in considerazione dell'anticipazione della data d'inizio dei saldi estivi fissata dalla Regione per sabato 5 luglio.

**DECISA** anche l'apertura dei negozi per domenica 12 ottobre 2008, in concomitanza della Fiera di San Michele Arcangelo.

**M.S.**

### «Marsciano nostrano» per l'assessore è ok

**TORNA** l'appuntamento anche questo sabato con «Marsciano Nostrano», il mercato dei sapori del territorio che si tiene nella struttura dell'ex Tabacchificio, ogni sabato, dalle 8 alle 13. «La prima giornata, organizzata durante 'Marsciano Produce', è stata molto positiva, con molti clienti che già a partire dalla prima mattinata di sabato hanno fatto spesa al tabacchificio — spiega Alfio Todini, assessore comunale allo Sviluppo economico —. Ciò conferma che si è trattato di una scelta giusta che va incontro alle esigenze di moltissime famiglie e di tanti operatori agricoli di Marsciano e dei centri limitrofi».

«**PREZZI** concorrenziali e qualità dei prodotti possono essere la molla anche per riscoprire i veri sapori del nostro territorio».

## MONTE CASTELLO DI VIBIO

## Madonna delle Carceri, la festa con sagra, processione e 'riffa'

**MESI** di festeggiamenti all'insegna delle tradizioni per Monte Castello di Vibio. Dopo la festa della frazione di Doglio, torna — fino a domenica 6 luglio — l'appuntamento con una delle manifestazioni religiose e ricreative più longeve del paese: la Festa della Madonna delle Carceri, organizzata dall'omonimo comitato di festeggiamenti presieduto da Oreste Marchetti. All'interno del vecchio campo sportivo locale, le file di tavoli accolti nei nuovi spazi ricettivi recentemente realizzati, permetteranno di gustare le specialità gastronomiche, mentre la nuova pista da ballo ospiterà una «band» ogni sera. La XXXVII edizione della Festa della Madonna delle Carceri è cominciata con il programma religioso, venerdì scorso, con la tradizionale processione delle contrade di Monte Castello, Doglio e Madonna del Piano.



**FRA GARE** di briscola, serate danzanti ed esibizioni di ballo, la chiusura sarà affidata, domenica alle 23, al consueto spettacolo pirotecnico visibile da tutta la Media Valle del Tevere. Previste, durante alcune serate, anche raccolte di fondi a favore del «Comitato Daniele Chianelli» e dell'Associazione Italiana per la lotta contro il cancro.

**Chiara Urbanelli**